

**Piano di Lavoro**  
**del Consiglio di Classe 1<sup>^</sup> F**  
**a.s. 2019/2020**

**DESTINATARI**

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

| MATERIA                              | DOCENTE                      |
|--------------------------------------|------------------------------|
| Lingua e letteratura Italiana        | BOSIO Cristina               |
| Lingua e letteratura Latina          | MESSI Mauro                  |
| Lingua e letteratura Greca           | MESSI Mauro                  |
| Storia e Geografia                   | MAZZACCHERA Elena Giuseppina |
| Lingua e cultura straniera - Inglese | GRISOLIA Emanuela            |
| Matematica                           | DISTEFANO Rosalba            |
| Scienze naturali                     | LILLI Roberta                |
| Scienze motorie e sportive           | CAROTENUTO Anna              |
| IRC                                  | PESENTI Chiara Stella        |

La classe è composta da **28 alunni** (8 maschi e 20 femmine), come da elenco, di cui 8 risultano residenti nella città di Bergamo, 20 provengono dalla provincia di Bergamo, 1 proviene dalla provincia di Milano.

|    |                          |    |                               |
|----|--------------------------|----|-------------------------------|
| 1  | BAGGI Anna               | 15 | GATTI Edoardo                 |
| 2  | BATTAGLIA Rebecca        | 16 | GRILLONE Marta                |
| 3  | BERIZZI Giuliamaria      | 17 | LOCATELLI Beatrice            |
| 4  | BEZZI Letizia            | 18 | LUCIANO Francesco             |
| 5  | BIAVA Giulia             | 19 | MANZOTTI Riccardo             |
| 6  | BONACINA Davide Mario    | 20 | MILESI Martina                |
| 7  | BONAITI Veronica         | 21 | MOLINARI TOSATTI Teresa Maria |
| 8  | BRUSCHI Edoardo          | 22 | NATALE Claudia                |
| 9  | CALDIROLA Giovanni       | 23 | PECIS Marco                   |
| 10 | CARDANI Sveva Laura Jane | 24 | RAMPINELLI Irene              |
| 11 | CARRARA Matilde          | 25 | SPAGNOLATTI Niccolò           |
| 12 | FABBRI Sofia             | 26 | TONICELLO Nicoletta           |
| 13 | FERRETTI Laura           | 27 | TORTORICI Sara                |
| 14 | FREDDI Lara              | 28 | ZANARDI Benedetta             |

I risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado risultano i seguenti:

|                            |                     |
|----------------------------|---------------------|
| Voto 10 e LODE: 7 studenti | Voto 9: 12 studenti |
| Voto 10: 4 studenti        | Voto 8: 5 studenti  |

La classe segue il **curriculum potenziato di Matematica**.

Rappresentanti di classe degli studenti: BATTAGLIA REBECCA, CARDANI SVEVA LAURA JANE.

Rappresentanti di classe dei genitori:

Nella prima fase d'anno, dedicata all'accoglienza e ai test d'ingresso, si sono acquisite le seguenti informazioni:

- *schede personali*: non vi sono particolarità da segnalare, restano a disposizione dei docenti per avere un'idea del carattere, degli hobbies e delle aspettative verso l'istituto.

- *Test di ingresso*

Matematica: 4 gravemente insufficienti; 7 insufficienti; 5 sufficienti; 7 discreti; 4 buoni; 1 ottimo.

Inglese: 0 gravemente insufficienti, 4 insufficienti, 14 sufficienti/discreti (fascia media),  
9 buoni/ottimi.

Italiano morfosintassi: 4 gravemente insufficienti, 2 insufficienti, 4 sufficienti, 7 discreti, 8 buoni,  
3 ottimi.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Gli obiettivi educativi e culturali comuni si considerano validi per l'intero primo biennio.

### **Obiettivi formativi comportamentali**

- comprendere le mete comuni educative, formative e comportamentali
- avviarsi ad acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie attitudini, dei propri bisogni e dei propri limiti
- avviarsi a diventare consapevoli della interdipendenza delle persone, dei gruppi e delle istituzioni, della complessità del reale, delle diversità
- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico
- collaborare con i compagni e i docenti
- acquisire un metodo di studio adeguato

### **Obiettivi formativi cognitivi**

#### **Conoscenza e comprensione dei contenuti**

- conoscere gli argomenti studiati a) nei loro aspetti essenziali (livello minimo)  
b) con completezza di dati specifici e contestuali (livello superiore)
- conoscere il significato dei termini ed il loro uso specifico
- conoscere gli strumenti concettuali e operativi propri delle singole discipline
- conoscere gli elementi formali che caratterizzano un testo nella sua specifica tipologia
- comprendere le richieste
- comprendere e spiegare il contenuto del testo
- individuare le articolazioni interne del testo, i nuclei centrali, i nessi logici e linguistici
- leggere correttamente, rispettando le scansioni del testo

#### **Abilità nell'applicazione delle conoscenze e nell'analisi dei contenuti**

- analizzare un testo, secondo gli strumenti e le tecniche di lettura specifiche delle singole discipline
- riconoscere i dati, i principi, i modelli, le costanti, le variabili sottesi al discorso o al problema
- selezionare ed organizzare schematicamente le informazioni essenziali
- produrre testi corretti (a livello ortografico, morfosintattico, lessicale)
- usare in modo appropriato gli strumenti di lavoro
- usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa

## **Competenze di sintesi e valutazione critica**

- cominciare a sviluppare rigorosamente il procedimento risolutivo e/o dimostrativo
- distinguere tra fatti e interpretazioni
- cogliere collegamenti all'interno delle stesse discipline e tra discipline diverse
- produrre testi coesi e coerenti
- utilizzare in modo appropriato i linguaggi specifici delle diverse discipline

*Per l'articolazione degli obiettivi negli specifici ambiti disciplinari si rinvia ai documenti di programmazione dei gruppi disciplinari e alle programmazioni disciplinari allegate al presente documento.*

## **Metodo di studio**

Tutti i docenti del Consiglio di classe condividono i seguenti obiettivi trasversali, oltre alla finalità generale di rendere più sicuri ed omogenei i prerequisiti:

ASCOLTARE correttamente e capire adeguatamente i testi orali

Rielaborare e riferire il testo ascoltato

Prendere APPUNTI mentre si ascolta

Scegliere le modalità di LETTURA più adatte allo scopo prefissato

Cogliere le strutture portanti del testo

SCHEMATIZZARE

Gestire in modo efficace il TEMPO dato per svolgere ogni attività didattica

Integrare a casa con il manuale in adozione le spiegazioni dell'insegnante

Organizzare autonomamente lo studio domestico

Prestare ATTENZIONE alle interrogazioni e alle correzioni degli elaborati scritti

Utilizzare il computer (per alcune materie)

## **IMPEGNI DEGLI ALUNNI**

Agli alunni si richiede di:

- essere consapevoli delle mete comuni, formative e disciplinari
- rispettare le norme che regolano il lavoro della classe e dell'istituto
- stabilire rapporti collaborativi con gli altri, superando atteggiamenti di competitività negativa
- acquisire una responsabilità collettiva
- partecipare attivamente a tutti i momenti del lavoro della classe (discussione, spiegazione, correzione, interrogazione, lavoro di gruppo, assemblea) e alle attività della scuola
- essere coscienti delle proprie competenze, quindi riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- utilizzare in maniera ordinata gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina (manuali, quaderni, vocabolari, atlanti, notebook, PC ecc.)
- organizzare in maniera autonoma il lavoro e svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore, rispettando le scadenze previste
- studiare e memorizzare con consapevolezza, in maniera non meccanica i contenuti delle singole discipline
- nel lavoro domestico e nelle prove di verifica rispettare le consegne dell'insegnante
- impegnarsi a rielaborare autonomamente i contenuti appresi
- esprimersi con correttezza, chiarezza e pertinenza

## IMPEGNI DEI DOCENTI

I docenti si impegnano a:

- comunicare gli obiettivi comportamentali e cognitivi ed esplicitare i percorsi di lavoro programmato
- suscitare, alimentare e disciplinare interessi
- valorizzare i contributi personali creativi e insieme abituare al rigore
- aiutare ad affrontare situazioni di difficoltà
- promuovere l'integrazione tra gli alunni al fine di favorire il superamento di atteggiamenti di individualismo e antagonismo
- favorire l'acquisizione di una coscienza di responsabilità collettiva
- privilegiare la centralità del testo rispetto ad un apprendimento manualistico
- abituare ad un approccio problematico al fine di far percepire e conoscere la complessità
- procedere con gradualità da analisi schematiche ad altre via via più complesse
- verificare e consolidare sistematicamente le conoscenze mediante esercitazioni svolte sia a casa che a scuola e attraverso la correzione collettiva del lavoro domestico
- mettere in atto strategie di recupero
- riconsegnare di norma le prove scritte prima della prova successiva
- utilizzare il libretto scolastico come strumento di rapporto fra scuola e famiglia
- ricevere i genitori solo previa prenotazione tramite registro elettronico

## METODI E FORME DI INTERAZIONE DOCENTI/ALUNNI/GENITORI

Tutte le componenti devono essere coinvolte, nei modi e nei tempi dovuti, nella vita dell'istituto, ovvero nelle diverse attività, ma anche e soprattutto nella creazione e nello sviluppo del percorso formativo degli studenti. A tal fine si ritiene dovere dei docenti:

- coinvolgere studenti e genitori, comunicando gli obiettivi comportamentali e cognitivi;
- valutare *in itinere* l'efficacia del piano di lavoro e del metodo dei docenti, attraverso momenti di confronto;
- garantire la trasparenza delle valutazioni, comunicandole all'alunno e alla famiglia, anche attraverso la consegna (in originale o in fotocopia) delle prove scritte corrette per presa visione;
- comunicare alle famiglie in occasione dei colloqui il profilo dello studente sia sul piano del comportamento sia su quello del profitto. Fermo restando l'auspicio per una regolare partecipazione ai colloqui individuali, l'obbligo di comunicazione delle valutazioni si intende comunque assolto mediante l'inserimento delle stesse nel registro elettronico.

## CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari si fa riferimento alle **Programmazioni disciplinari dei singoli docenti** allegate al presente documento.

Per le attività programmate dal Consiglio di Classe si rinvia alla **scheda "Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe"** allegata.

Si precisa che si tratta comunque di una programmazione aperta: altre iniziative potranno essere proposte (ad esempio spettacoli teatrali e/o in lingua, visite a mostre) e quindi successivamente sottoposte all'approvazione del Consiglio di Classe.

## PROGETTI DEL PTOF

Tra i progetti del PTOF rivolti a tutti gli studenti, si evidenziano quelli rivolti alle classi prime.

### Attività sportive previste per l'a.s. 2019/2020:

- Corsa Campestre (Sant'Agostino) - martedì 12 novembre 2019
- Gara di Nuoto (Piscina del Seminario) - mercoledì 15 gennaio 2020
- Scuola in Montagna - da lunedì 20 gennaio a giovedì 23 gennaio 2020 - *attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre*
- Gara di sci d'istituto - martedì 4 febbraio 2020
- Corso di Nuoto (febbraio-maggio)
- Gara di Atletica - martedì 7 aprile 2020
- "Giornata dello Sport" - Ultima settimana di scuola

**Progetto Madrelingua:** percorso di 8 ore a cadenza quindicinale, tenuto da un docente madrelingua in orario curricolare in presenza con l'insegnante di Inglese della classe.

**Progetto Metodo di studio:** attività di accompagnamento/sostegno allo studio rivolto agli studenti in cui si rilevano difficoltà nell'organizzare il proprio studio individuale; il docente referente del progetto si rende disponibile ad incontrare gli alunni in difficoltà in orario extra-scolastico su segnalazione dei docenti del consiglio di classe, secondo le modalità previste dal Collegio Docenti.

### **RECUPERO**

Per prevenire/sanare eventuali lacune e difficoltà e per consolidare/potenziare le conoscenze acquisite sono previste nel PTOF **modalità** di recupero tra le quali si evidenziano:

- 1) **recupero in itinere:** ogni docente è chiamato a svolgere nell'ordinaria attività didattica interventi mirati di recupero, qualora ne ravvisi la necessità.
- 2) **Settimana di pausa didattica** (dal 20 al 25 gennaio 2020): dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, l'ordinaria attività verrà sospesa e sostituita da un intensivo intervento di recupero e/o approfondimento di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.
- 3) **Interventi di recupero extracurricolari** organizzati dalla scuola ed affidati a docenti che si rendano disponibili. I corsi di recupero di **Latino** e **Greco** saranno attivati in concomitanza con la settimana pausa didattica, mentre il corso di recupero di **Matematica** sarà attivato nel mese di marzo. Ciascun corso di recupero durerà 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria da parte dell'istituto).

Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di Matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina come Matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà diverse.

- 4) **Sportello HELP:** Latino, Greco, Matematica (vedi modalità nel PTOF).
- 5) **Piattaforma e-learning di Latino e Greco:** strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfologia greca e latina.

## VALUTAZIONE

La valutazione risponde ai criteri comuni secondo i seguenti descrittori e indicatori adottati dal PTOF (v. paragrafo: Valutazione: voci e livelli; v. altresì allegato 1).

Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

**Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche scritte (articolo, saggio, tema, riassunto, analisi testuale, traduzione, esercizi, problema, trattazione sintetica di argomenti, relazione, questionario, test) ed orali (interrogazione, relazione, discussione); i criteri per la correzione e la valutazione delle diverse prove sono esplicitati e resi noti agli allievi.

La tipologia delle griglie di valutazione è stata decisa autonomamente dai gruppi disciplinari e deliberata dal Collegio Docenti nella seduta del 27 settembre 2016.

Come previsto dall'art. 8 dell'O.M. 29/2001 recepita dal P.T.O.F, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, si utilizza la scala decimale di valutazione da 3 a 10.

Il giudizio valutativo al termine di ogni periodo (trimestre e pentamestre) si articola nel seguente modo:

- **Primo periodo:** almeno due prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno una prova orale o scritta per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti).

Per Inglese, almeno due verifiche scritte e due verifiche orali, di cui una prova di Listening.

A seguito della delibera del C.D. del 29 settembre 2015 Matematica sarà valutata, anche nel trimestre, con un unico voto. La valutazione avverrà secondo le seguenti modalità: nel trimestre non meno di tre prove di cui almeno due scritte.

- **Secondo periodo:** almeno tre prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno due prove orali oppure un orale puro e uno scritto valido per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti).

Per Inglese, almeno due verifiche scritte e due verifiche orali, di cui una prova di Listening.

Per Matematica non meno di quattro prove di cui almeno tre scritte.

Le materie per le quali è prevista esclusivamente la valutazione orale possono essere valutate attraverso prove scritte in forme diverse, secondo le indicazioni della didattica e conformemente alle tipologie di verifica dell'esame di stato. Qualora, soprattutto nel secondo periodo, le prove svolte in forma scritta diano un esito complessivo non sufficiente è necessaria, secondo la normativa vigente, almeno una successiva verifica orale di tipo sommativo.

Il Consiglio dei docenti si impegna a tenere aggiornato in collaborazione con i rappresentanti degli studenti un calendario di massima delle prove scritte in modo da evitare sovrapposizioni e garantire un'equa distribuzione delle verifiche stesse.

Per quanto attiene alle prove scritte si prevedono non più di una prova sommativa al giorno e quattro settimanali. Tali indicazioni, intese come meramente orientative, potranno essere modificate a seguito di eventi particolari (assenze prolungate di allievi, scadenze impellenti, ritardi cospicui nella programmazione, esigenze specifiche di conduzione delle attività etc.) per garantire la completezza e la congruità della valutazione.

### Allegato 1

| VOTO         |                                 | SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE   | GIUDIZIO SINTETICO                                   |
|--------------|---------------------------------|---|--|
| <b>10/10</b> |                                 |   | livello di acquisizione                              |
| <b>10</b>    | <b>ECCELLENTE</b>               | Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome.<br>Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali.<br>Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche       | approfondito<br><br>originale<br>critico e originale |
| <b>9</b>     | <b>OTTIMO</b>                   | Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali.<br>Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo<br>Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.                       | produttivo<br><br>organico<br><br>critico            |
| <b>8</b>     | <b>BUONO</b>                    | Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali.<br>Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato<br>Competenza nell'elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale | completo<br><br>assimilato<br><br>autonomo           |
| <b>7</b>     | <b>DISCRETO</b>                 | Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni<br>Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali<br>Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti                   | adeguato<br><br>puntuale<br><br>articolato           |
| <b>6</b>     | <b>SUFFICIENTE</b>              | Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali<br>Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette.<br>Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti   | essenziale<br>pertinente<br><br>lineare              |
| <b>5</b>     | <b>INSUFFICIENTE</b>            | Conoscenza solo parziale degli argomenti<br>Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette<br>Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti  | parziale<br>approssimativo<br><br>incerto            |
| <b>4</b>     | <b>MOLTO INSUFFICIENTE</b>      | Conoscenza lacunosa degli argomenti<br>Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette<br>Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti   | lacunoso<br>carente<br><br>inadeguato                |
| <b>3</b>     | <b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b> | Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti<br>Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni<br>Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre   | scarso<br><br>incoerente<br><br>limitato             |

Le prove scritte valutate saranno inviate a casa, in originale o in fotocopia, perché possano essere riviste e corrette e perché anche i genitori ne prendano visione. Qualora le verifiche in originale non vengano riconsegnate tempestivamente all'insegnante, ne verrà sospeso l'invio. Per quanto riguarda invece le prove orali, l'insegnante formulerà una valutazione complessiva della prova stessa e comunicherà verbalmente all'alunno interessato il voto il giorno stesso o entro la lezione successiva; tale voto verrà inoltre trascritto sul registro elettronico e potrà quindi essere visionato anche dai genitori.

Si cercherà di distribuire il più razionalmente possibile le verifiche scritte mensili in modo da evitare la sovrapposizione di due prove lo stesso giorno. La data di ciascuna prova verrà inoltre fissata e comunicata dagli insegnanti con un congruo anticipo.

## La valutazione del comportamento

### Premessa

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa. Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri (gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITÀ

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.



Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

**NB. Sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo.**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### 10

In assenza di provvedimenti disciplinari individuali:

1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche.
2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà.
3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza.
4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.
6. Ruolo propositivo all'interno della classe.
7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo.
8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione.

### 9

In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina:

1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche.
2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà.
3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza.
4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.
6. Ruolo positivo all'interno della classe.
7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo.
8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione.

### 8

1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze.
2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni.
3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche.
5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente.
6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti.
7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione.
8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari.

7

Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.

OPPURE

1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche.
3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola.
4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva.
5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate.
6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.

6

Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.

5

Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica *per un periodo superiore a 15 giorni*.

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**

**CLASSE 1^ SEZ. F**

**MATERIA: ITALIANO**

**PROF. CRISTINA BOSIO**

|                         |  |   |  |  |
|-------------------------|--|---|--|--|
| <p><b>FINALITÀ</b></p>  | <p>Educazione linguistica</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>sviluppare e potenziare le capacità comunicative (ascoltare, leggere, scrivere, parlare) per una sempre maggiore interazione fra sé stessi e gli altri;</li> <li>elaborare un metodo rigoroso di riflessione sulla lingua.</li> </ol> <p>Educazione letteraria</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>far maturare un consapevole interesse per le opere letterarie;</li> <li>cogliere il valore attuale e contingente, ma anche lo spessore storico e il significato universale delle opere letterarie;</li> <li>favorire lo sviluppo del senso estetico e la formazione di un atteggiamento critico equilibrato.</li> </ol> |   |  |  |
| <p><b>OBIETTIVI</b></p> | <p>Riferimento a competenze chiave</p>   | <p>Competenza di base</p>   | <p>Abilità</p>   | <p>Conoscenze disciplinari</p>   |
|                         | <p>Comunicare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>  | <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> | <ol style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare opportunamente e correttamente le funzioni della comunicazione.</li> <li>Individuare:             <ol style="list-style-type: none"> <li>i nuclei concettuali di un discorso</li> <li>la gerarchia delle informazioni</li> <li>gli adeguati registri linguistici.</li> </ol> </li> <li>Analizzare la lingua con rigore scientifico.</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le nozioni basi della comunicazione.</li> <li>Conoscere:             <ol style="list-style-type: none"> <li>le tecniche per un ascolto consapevole</li> <li>le tecniche per una adeguata lettura</li> <li>le diverse forme del parlato e le regole linguistiche e sociali della conversazione</li> <li>le fasi del processo di scrittura e le caratteristiche di un testo efficace.</li> </ol> </li> <li>Conoscere e riconoscere correttamente le diverse parti del discorso, i rapporti logici tra le parole all'interno di una frase e tra le frasi.</li> </ol> |
|                         | <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>  | <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>   | <ol style="list-style-type: none"> <li>Identificare i nuclei tematici di un testo e collegarli agli aspetti formali.</li> <li>Comprendere gli scopi comunicativi e/o espressivi di un testo.</li> <li>Cogliere gli elementi peculiari di un testo e di un genere letterario.</li> <li>Operare semplici</li> </ol>  | <ol style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le differenti tipologie testuali e le loro caratteristiche formali.</li> <li>Conoscere gli elementi formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni (in particolare il testo narrativo, poetico ed epico).</li> </ol>  |

|                                  |   |   |   |   |
|----------------------------------|---|---|---|---|
|                                  |   |   | contestualizzazioni.  |   |
|                                  | Progettare<br>Comunicare<br>Risolvere problemi<br>Individuare collegamenti e relazioni  | Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi                                | 1. Progetta nuclei concettuali.<br>2. Organizza la gerarchia delle informazioni.<br>3. Seleziona l'adeguato registro linguistico.   | 1. Disporre di un lessico di base e di lessici specifici.<br>2. Conoscere le strutture logiche, morfologiche e sintattiche.                                 |
|                                  | Agire in modo autonomo e responsabile<br>Risolvere problemi<br>Individuare collegamenti e relazioni<br>Acquisire ed interpretare l'informazione | Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario | 1. Operare contestualizzazioni, consapevoli del rapporto tra opera d'arte e contesto storico.<br>2. Essere consapevole della ricchezza del patrimonio artistico e letterario e della possibilità di fornirne diverse interpretazioni. | 1. Conoscere gli elementi fondamentali per la fruizione a diversi livelli di un'opera d'arte.<br>2. Conoscere le principali forme di espressione artistica. |
| <b>CONTENUTI<br/>E<br/>TEMPI</b> |   | <u>Riflessione sulla lingua e pratica testuale</u>  |   | <u>Testo narrativo, epica e tragedia attica</u>   |
|                                  | settembre   | Morfologia. Fonetica  |   | Introduzione all'epica. Epopea di Gilgamesh.  |
|                                  | ottobre   | Morfologia. Ortografia e punteggiatura. Il riassunto e la parafrasi.                                      |   | Elementi di narratologia. Omero e la questione omerica. <i>Iliade</i> .   |
|                                  | novembre  | Morfologia. Sintassi della frase semplice. Il testo espositivo.   |   | Elementi di narratologia. La narrazione breve: la novella; il racconto fantastico. <i>Iliade</i>  |
|                                  | dicembre  | Sintassi della frase semplice. L'analisi testuale.  |   | Il racconto fantastico. Il racconto horror.   |
|                                  | gennaio   | Sintassi della frase semplice L'analisi testuale.   |   | Il racconto fantascientifico. <i>Iliade</i> . La tragedia attica ( <i>Euripide, Le Troiane</i> ).   |
|                                  | febbraio  | Sintassi della frase complessa. L'analisi testuale.   |   | La narrazione lunga: il romanzo fantasy, il romanzo giallo. <i>Iliade</i> . La tragedia attica.   |
|                                  | marzo   | Sintassi della frase complessa. L'analisi testuale. Il lessico.   |   | Il romanzo storico. <i>Odissea</i> . La tragedia attica.  |
|                                  | aprile  | Sintassi della frase complessa. L'analisi testuale. Il lessico.   |   | Il romanzo realistico-sociale. <i>Odissea</i> . La tragedia attica.   |
|                                  | maggio-giugno   | Sintassi della frase complessa. L'analisi testuale. Il lessico.   |   | Il romanzo di formazione. Il romanzo psicologico. <i>Odissea</i> .  |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>METODOLOGIA<br/>E<br/>STRUMENTI<br/>DIDATTICI</b></p> | <p>Si tenderà, attraverso la lettura del testo, ad abituare gli alunni a cogliere tutti gli aspetti lessicali e morfosintattici di volta in volta studiati nella grammatica funzionale e normativa. In particolare, lo studio della grammatica normativa sarà articolato anche in raccordo con il latino e il greco, quello dell'epica in funzione della storia.</p> <p>Si seguiranno i seguenti orientamenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- abituare lo studente a sintetizzare in una parola chiave o in una frase topica le varie sequenze individuate in un testo</li> <li>- stimolare lo studente a verificare il significato delle parole di un registro formale elevato o di un sottocodice particolare e a riconoscere le differenze esistenti tra la lingua parlata e quella scritta</li> <li>- fornire gli strumenti per la costruzione di testi coerenti in base ad una traccia proposta</li> <li>- proporre esercitazioni finalizzate al consolidamento delle abilità di esposizione e di organizzazione del discorso, anche attraverso la riflessione sugli errori.</li> </ul> <p>Il miglioramento della produzione scritta sarà conseguito attraverso esercizi di vario tipo (suddivisione in sequenze e paragrafi, riassunti, parafrasi e commenti, svolgimento di temi), rispondenti alle difficoltà e alla tipologia dei testi che verranno esaminati.</p> <p>Strumenti fondamentali saranno i libri di testo in adozione (L. Serianni, V. Della Valle, G. Patota, <i>La forza delle parole, Grammatica e Comunicazione e scrittura</i>, Bruno Mondadori, Milano-Torino, 2019; D. De Costanzo, L. Bergomi, S. F. Re, <i>Il caffè letterario, Racconto e romanzo</i>, Atlas, Bergamo, 2017; D. Ciocca, T. Ferri, <i>Il nuovo Narrami o musa</i>, A. Mondadori scuola, Milano, 2014), eventualmente integrati con fotocopie fornite dall'insegnante, e testi di lettura, per lo più di narrativa.</p> |
| <p><b>VERIFICHE</b></p>                                     | <p>Nel primo periodo (trimestre) si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e una orale/scritta (con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta ma valida per l'orale abbia un esito non sufficiente).</p> <p>Nel secondo periodo (pentamestre) si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale, con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui le prove svolte in forma scritta ma valide per l'orale abbiano un esito complessivo non sufficiente).</p>  |
| <p><b>CRITERI<br/>DI<br/>VALUTAZIONE</b></p>                | <p>Si individuano i seguenti ambiti valutativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. contenuto</li> <li>2. pertinenza e correttezza espressiva (ortografia, morfosintassi, lessico)</li> <li>3. organizzazione logica.</li> </ol> <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi, espresso con descrittori in un giudizio scritto, darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e l'otto o il nove o il dieci; il voto massimo e il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa. Il docente porterà a conoscenza della classe gli elementi di misurazione applicati.</p>   |
| <p><b>MODALITÀ<br/>DI RECUPERO</b></p>                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Recupero <i>in itinere</i></li> <li>- settimana di interruzione dell'attività didattica (20-25 gennaio 2020).</li> </ul>   |

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**

**CLASSE 1 SEZ. F**

**MATERIA : LATINO**

**PROF. Mauro Messi**

|                  |  |   |   |   |
|------------------|--|---|---|---|
| <b>FINALITÀ</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.</li> <li>• Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.</li> <li>• Acquisizione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.</li> <li>• Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.</li> </ul> |   |   |   |
| <b>OBIETTIVI</b> | <b>Riferimento a competenze chiave</b><br><br><b>Risolvere problemi</b><br><br><b>Individuare collegamenti e relazioni</b><br><br><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>  | <b>Competenza di base</b><br><br><b>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</b> | <b>Abilità</b><br><br>1) Leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura.<br><br>2) Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali.<br><br>3) Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito.<br><br>3.1. Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino ed italiano.<br><br>3.2. Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza. | <b>Conoscenze disciplinari</b><br><br>1. Conoscere i principali fenomeni fonetici.<br><br>2. Conoscere i meccanismi morfologici sintattici che regolano la lingua latina e greca.<br><br>3. Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole. |
|                  |  |   | 1) Saper analizzare un  |   |

|   |  |  |   |  |
|---|--|--|---|--|
|   | <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p> | <p><b>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</b></p>  | <p>testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite.</p> <p>2) Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione.</p> <p>3) Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura greca, latina e italiana.</p> <p>4) Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione.</p> |  |
| <p><b>CONTENUTI<br/>E<br/>TEMPI</b></p> | <p>settembre</p>   | <p>L'alfabeto e la pronuncia; la divisione in sillabe; la quantità sillabica; le regole dell'accento; il latino: una lingua flessiva (i concetti di caso e declinazione)</p>   |   |  |
|   | <p>ottobre</p>   | <p><b>Morfologia</b></p> <p>a) Il nome: I sostantivi della I declinazione e l'aggettivo femminile, le particolarità della I declinazione; i sostantivi della seconda declinazione, aggettivo maschile e neutro; le particolarità della II declinazione</p> <p>b) Il verbo: presente indicativo, imperativo e infinito di sum e dei verbi delle quattro coniugazioni (attivo e passivo)</p> <p><b>Sintassi</b></p> <p>a) della frase: L'attributo, l'apposizione e il complemento di denominazione; i complementi di modo, mezzo, compagnia e unione i complementi di luogo, il complemento d'agente e di causa efficiente; il complemento di materia e il complemento d'argomento</p> <p>b) del periodo: congiunzioni coordinanti</p> <p><b>Lessico:</b> lessico di base prima e seconda declinazione; verbi di base</p> |   |  |

|                  |   |
|------------------|---|
| novembre         | <p>Morfologia:</p> <p>a) il verbo: l'indicativo imperfetto attivo e passivo; l'indicativo futuro semplice attivo e passivo; il participio perfetto.</p> <p>b) l'aggettivo: aggettivo della prima classe; aggettivo possessivo; aggettivo pronominale;</p> <p>c) avverbio di modo</p> <p>d) il pronome is, ea, id; il pronome relativo</p> <p>Sintassi</p> <p>a) della frase: il complemento di fine e il complemento di causa, il complemento di tempo; il complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto,</p> <p>b) del periodo: relative proprie, le proposizioni causali, le proposizioni temporali</p> <p>Lessico di base: gli aggettivi</p> |
| dicembre-gennaio | <p>Morfologia</p> <p>a) il verbo: perfetto, piuccheperfetto e futuro anteriore attivo e passivo di sum e delle quattro coniugazioni.</p> <p>b) il nome: terza declinazione e le sue particolarità.</p> <p>c) pronomi personali e riflessivi</p> <p>Sintassi</p> <p>a) della frase: passivo impersonale; i complementi di vantaggio o svantaggio e il doppio dativo, i complementi di qualità, genitivo di spettanza</p> <p>b) del periodo: subordinata infinitiva</p> <p>Lessico di base: terza declinazione</p>  |
| gennaio          | <p>Morfologia:</p> <p>a) aggettivi della seconda classe e particolarità; aggettivi indeclinabili;</p> <p>b) il verbo: verbi in io; il participio: presente, perfetto, futuro</p> <p>Sintassi</p> <p>a) verbo: usi del participio; perifrastica attiva</p> <p>b) frase: i complementi di colpa e di pena, di abbondanza e di privazione;</p>   |
| febbraio         | <p>Morfologia:</p> <p>a) nome: quarta declinazione e particolarità; quinta declinazione; nomi greci, composti, indeclinabili.</p> <p>b) I pronomi e gli aggettivi dimostrativi e determinativi;</p> <p>c) i verbi deponenti e semideponenti</p> <p>sintassi</p> <p>a) uso del pronome</p> <p>Lessico: lessico di base quarta e quinta declinazione</p>  |



|  |  |   |
|--|--|---|
|  | marzo  | <p>Morfologia:<br/>a) il verbo: infinito; congiuntivo presente e imperfetto; imperativo futuro; possum e composti di sum.</p> <p>Sintassi:<br/>a) verbo: congiuntivo esortativo;<br/>b) periodo: finali, complete volitivo-finali.</p>  |
|  | aprile   | <p>Morfologia:<br/>a) il verbo: congiuntivo perfetto e piuccheperfecto;</p> <p>Sintassi<br/>a) del verbo: imperativo negativo<br/>b) del periodo: consecutive, complete di natura dichiarativo-consecutiva; il <i>cum</i> con il congiuntivo, il costrutto dell'ablativo assoluto</p> |
|  | maggio/giugno  | <p>Morfologia<br/>a) dell'aggettivo: comparativo, superlativo e particolarità</p> <p>Sintassi:<br/>b) sintassi della comparazione.</p>  |
| <b>METODOLOGIA<br/>E<br/>STRUMENTI<br/>DIDATTICI</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e dialogata</li> <li>- Correzione comune dei compiti assegnati</li> <li>- Esercitazioni in classe</li> <li>- Esercizi di traduzione guidata</li> <li>- Libri di testo, fotocopie distribuite dall'insegnante.</li> <li>- Libro di testo: G.Conte <i>Il nuovo latino a colori</i>. 2014</li> </ul>  |   |
| <b>VERIFICHE</b>                                     | <p>Per il trimestre si prevedono almeno due verifiche scritte e due prove orali/scritte per la valutazione orale, per il pentamestre almeno tre verifiche scritte e almeno due prove orali/scritte per la valutazione orale.</p>   |   |
| <b>CRITERI<br/>DI<br/>VALUTAZIONE</b>                | <p>Per le prove scritte vengono individuati tre obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. comprensione del testo</li> <li>2. morfosintassi</li> <li>3. lessico</li> </ol> <p>Per le prove orali vengono individuati i seguenti obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. lettura</li> <li>2. riconoscimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche</li> <li>3. conoscenza del lessico</li> <li>4. riformulazione in italiano</li> <li>5. motivazione dei meccanismi linguistici</li> <li>6. applicazione delle conoscenze linguistiche e lessicali in contesti nuovi</li> <li>7. individuazione e conoscenza di elementi che documentano la civiltà e loro contestualizzazione storica.</li> </ol> <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il nove o il dieci; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto e la difficoltà della prova stessa.</p> |   |

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <b>MODALITÀ<br/>DI<br/>RECUPERO</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>in itinere</i> sia in fase di preparazione e correzione delle verifiche sia quando comunque si verificasse l'opportunità di rivedere e consolidare argomenti non compresi dalla maggior parte della classe</li> <li>- durante la settimana di sospensione dell'attività didattica all'inizio del pentamestre</li> <li>- secondo le modalità deliberate nel PTOF</li> </ul> |
|-------------------------------------|--|

|   |  |   |  |  |
|---|--|---|--|--|
| <b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE</b><br><br><b>CLASSE 1 SEZ. F</b><br><br><b>MATERIA : GRECO</b><br><br><b>PROF. Mauro Messi</b> |  |   |  |  |
| <b>FINALITÀ</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.</li> <li>• Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.</li> <li>• Acquisizione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.</li> <li>• Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.</li> </ul> |   |  |  |
| <b>OBIETTIVI</b>  | <b>Riferimento a competenze chiave</b>   | <b>Competenz a di base</b>                    | <b>Abilità</b>                             | <b>Conoscenze disciplinari</b>               |
|   | <b>Risolvere problemi</b>  | <b>Leggere, comprendere e ed interpretare</b> | 1) Leggere scorrevolmente, rispettando gli | 1. Conoscere i principali fenomeni fonetici; |
|   | <b>Individuare</b>   |   |  |  |

|  |  |   |   |  |
|--|--|---|---|--|
|  | <p><b>collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>  | <p><b>testi scritti di vario tipo</b></p>   | <p>accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura.</p> <p>2) Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali.</p> <p>3) Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito.</p> <p>3.1 Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino ed italiano.</p> <p>3.2 Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza.</p> | <p>2. Conoscere i meccanismi morfo sintattici che regolano la lingua latina e greca;</p> <p>3. Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole;</p> |
|  | <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed</b></p> | <p><b>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</b></p> | <p>1. Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite.</p> <p>2. Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione.</p> <p>3. Saper cogliere gli</p>  |  |

|                                  |                                    |  |  |  |
|----------------------------------|------------------------------------|--|--|--|
|                                  | <b>interpretare l'informazione</b> |  | <p>elementi di alterità e di continuità fra la cultura greca, latina e italiana.</p> <p>4. Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione.</p> |  |
| <b>CONTENUTI<br/>E<br/>TEMPI</b> | settembre                          | <p>Le lingue indoeuropee.<br/>Elementi di storia della lingua greca.<br/>L'alfabeto e la pronuncia<br/>I segni ortografici (accenti, spiriti, segni diacritici)<br/>Le leggi dell'accento. Enclitiche e proclitiche.<br/>Radice, tema, desinenza.</p>  |  |  |
|                                  | ottobre                            | <p><u>Morfologia</u>: l'articolo: declinazione; il verbo: i verbi in -ω: distinzione tra TP e TV (cenni); presente indicativo, imperativo, infinito attivo; la I declinazione: temi in alfa puro; gli aggettivi femminili della I classe; indicativo presente di εἶμι.</p> <p><u>Sintassi</u>: la posizione attributiva. Le particelle μέν e δέ. I complementi di luogo.</p> <p><u>Lessico</u>: lessico di base</p>  |  |  |
|                                  | novembre                           | <p><u>Morfologia</u>: la I declinazione: temi in alfa impuro; i maschili; la prima declinazione contratta; il verbo: indicativo, imperativo, infinito presente medio-passivo della coniugazione tematica. I verbi in μι con raddoppiamento e con ampliamento.</p> <p><u>Sintassi</u>: i complementi di mezzo, d'agente e di causa efficiente; compagnia; la coordinazione</p> <p><u>Lessico</u>: lessico di base</p>   |  |  |
|                                  | dicembre-gennaio                   | <p><u>Morfologia</u>: La II declinazione: maschile, femm. e neutro; seconda declinazione contratta. I pronomi personali di I e II persona. Gli aggettivi della prima classe; pronomi riflessivi e possessivi; αὐτός; participio presente medio-passivo verbi in ω e μι.</p> <p><u>Sintassi</u>: complementi predicativi del soggetto e dell'oggetto; complementi di modo, vantaggio e svantaggio; complementi di argomento e materia; determinazione di possesso; usi di αὐτός; participio congiunto e attributivo.</p> <p><u>Lessico</u>: lessico di base</p> |  |  |

|               |  |  |
|---------------|--|--|
| febbraio      |  | <p><u>Morfologia</u>: l'imperfetto attivo e medio-passivo della coniugazione tematica e atematica. Il congiuntivo e l'ottativo presente della coniugazione tematica e atematica.</p> <p><u>Sintassi</u>: i complementi di tempo e la subordinata temporale, il complemento di fine e la proposizione finale, il complemento di causa e la proposizione causale; Usi del congiuntivo e dell'ottativo. usi dell'infinito.</p> <p><u>Lessico</u>: lessico di base</p> |
| marzo         |  | <p><u>Morfologia</u>: la terza declinazione: temi in gutturale, labiale, dentale e in – vt (sostantivi e aggettivi). Il participio presente attivo. I verbi contratti. Il pronome relativo.</p> <p><u>Sintassi</u>: participio congiunto, genitivo assoluto. Uso del relativo: la subordinata relativa.</p> <p><u>Lessico</u>: lessico di base</p>   |
| aprile        |  | <p><u>Morfologia</u>: la terza declinazione: temi in nasale, liquida e sibilante (sostantivi e aggettivi). Pronome indefinito τις-τι ed interrogativo τίς- τί.</p> <p><u>Sintassi</u>: Il participio predicativo. Riepilogo usi participi</p> <p><u>Lessico</u>: lessico di base</p>   |
| maggio/giugno |  | <p><u>Morfologia</u>: a terza declinazione: temi in vocale e dittongo (sostantivi e aggettivi), particolarità della terza declinazione. I verbi εἶμι e φημί.</p> <p><u>Lessico</u>: lessico di base</p>  |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>METODOLOGIA</b></p> <p><b>E</b></p> <p><b>STRUMENTI DIDATTICI</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e dialogata</li> <li>- Correzione comune dei compiti assegnati</li> <li>- Esercitazioni in classe</li> <li>- Esercizi di traduzione guidata</li> </ul><br><ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo, fotocopie distribuite dall'insegnante.</li> <li>- Libro di testo: M. Messi, <i>Μάθησις 1</i>, Le Monnier 2019.</li> </ul>   |
| <p><b>VERIFICHE</b></p>   | <p>Per il trimestre si prevedono almeno due verifiche scritte e due prove orali/scritte per la valutazione orale, per il pentamestre almeno tre verifiche scritte e almeno due prove orali/scritte per la valutazione orale; nel pentamestre, qualora le prove svolte in forma scritta, ma valide per l'orale, risultino determinanti per configurare un esito complessivo non sufficiente, è necessaria almeno una successiva verifica orale di tipo sommativo.</p>   |
| <p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>  | <p>Per le prove scritte vengono individuati tre obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. comprensione del testo</li> <li>2. morfosintassi</li> <li>3. lessico</li> </ol> <p>Per le prove orali vengono individuati i seguenti obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. lettura</li> <li>2. riconoscimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche</li> <li>5. conoscenza del lessico</li> <li>6. riformulazione in italiano</li> <li>7. motivazione dei meccanismi linguistici</li> <li>8. applicazione delle conoscenze linguistiche e lessicali in contesti nuovi</li> <li>9. individuazione e conoscenza di elementi che documentano la civiltà e loro contestualizzazione storica.</li> </ol> <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il nove o il dieci; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto e la difficoltà della prova stessa.</p> |
| <p><b>MODALITÀ DI RECUPERO</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>in itinere</i> sia in fase di preparazione e correzione delle verifiche sia quando comunque si verificasse l'opportunità di rivedere e consolidare argomenti non compresi dalla maggior parte della classe</li> <li>- durante la settimana di sospensione dell'attività didattica all'inizio del pentamestre</li> <li>- secondo le modalità deliberate nel PTOF</li> </ul>   |

# PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 1 SEZ. F

MATERIA : STORIA E GEOGRAFIA

PROF.ELENA MAZZACCHERA

## FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

1. Sviluppare i principali obiettivi metodologici (orientarsi nel tempo in prospettiva sincronica e diacronica), nello spazio, nell'ambiente, sintetizzare, individuare soggetti e rapporti causali, acquisire lessico specifico, confrontare e interpretare le fonti);
2. Sviluppare le capacità di intervento critico
3. Promuovere l'abitudine ad una pluralità interpretativa nel costante e rispettoso confronto con realtà diverse
4. Promuovere l'habitus partecipativo alla vita pubblica
5. Sviluppare il senso di continuità e rottura nella storia, in particolare tra la storia greco-romana e la società odierna

## OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

| Riferimento a competenze chiave  | Competenza di base  | Abilità   | Conoscenze disciplinari   |
|--|---|---|---|
| <b>Individuare collegamenti e relazioni</b><br><br><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b> | <b>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</b> | 1.Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.<br>2.Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.<br>3.Individuazione dei fondamenti dello studio storico, inteso come ricerca delle relazioni intercorrenti tra aspetti politici, geografici, sociali, economici e culturali delle diverse civiltà oggetto di studio.<br>4.Comprensione e applicazione corretta del concetto di sincronia (mettere in relazione | 1. Periodizzazioni della storia<br>2. Principali eventi, istituzioni, società e civiltà della storia antica e medioevale e le coordinate spazio-tempo<br>3. Concetti di fonte, storia e storiografia.<br>4. Acquisizione del lessico specifico. |

|   |  |   |   |
|---|--|---|---|
|   |  | <p>fenomeni contemporanei) e diacronia (individuare lo sviluppo cronologico di un fenomeno).</p> <p>5.Acquisizione delle nozioni di fonte storica, selezione e critica delle fonti.</p> <p>6.Leggere le diverse tipologie di fonti e le carte geografiche ricavandone informazioni.</p>   |   |
| <p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p> | <p><b>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</b></p> | <p>1.Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.</p> <p>2.Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.</p> <p>3.Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.</p> <p>4.Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati.</p> <p>5.Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza.</p> <p>6.Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle</p> | <p>1. Costituzione italiana</p> <p>2. Organi dello Stato e loro funzioni principali</p> <p>3. Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti</p> <p>4. Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune</p> <p>5. Ruolo delle organizzazioni internazionali</p> <p>6. Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</p> |



|   |  |   |  |
|---|--|---|--|
|   |  | risorse naturali.   |  |
| <b>Progettare</b><br><b>Collaborare e partecipare</b><br><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b><br><b>Individuare collegamenti e relazioni</b><br><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b> | <b>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</b> | 1.Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio.<br><br>2.Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio. | 1.Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro<br>2. Regole per la costruzione di un curriculum vitae<br>3. Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio<br>4. Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio |

|                          |                  |   |
|--------------------------|------------------|---|
| <b>CONTENUTI e TEMPI</b> | <b>Settembre</b> | - Metodologia della ricerca storica<br>- La preistoria (cenni)<br>- Le civiltà cretese  |
|                          | <b>Ottobre</b>   | - La civiltà micenea<br>- Il Medioevo ellenico<br>- I Fenici (cenni)<br>- La nascita della <i>polis</i> e la colonizzazione greca<br><br>GEOGRAFIA: La geografia: strumenti e metodi; La specie umana, il clima, l'ambiente.  |
|                          | <b>Novembre</b>  | - Sparta e Atene in epoca arcaica<br>- Sparta: la <i>polis</i> oligarchica<br>- Atene: dalla <i>polis</i> aristocratica alla nascita della democrazia<br>- La religione greca; la nascita della filosofia; il teatro<br><br>GEOGRAFIA: L'area del Mediterraneo<br>CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Le forme di governo: la democrazia |
|                          | <b>Dicembre</b>  | -Le civiltà mesopotamiche: Sumeri, Accadi, Babilonesi, Hittiti, Assiri (cenni)<br>- I Persiani<br>- Le guerre Persiane  |
|                          | <b>Gennaio</b>   | - L'ascesa di Atene<br>- Pericle<br>- La guerra del Peloponneso<br><br>GEOGRAFIA: Territorio e cultura  |

|                            |  |   |
|----------------------------|--|---|
|                            | <b>Febbraio</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- La fine della <i>polis</i> e l'impero di Alessandro Magno</li> <li>- Il mondo ellenistico</li> </ul> <p>GEOGRAFIA: Spazio, scambi e comunicazioni<br/> CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana</p>   |
|                            | <b>Marzo</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Italia preromana e la civiltà etrusca</li> <li>- Le origini di Roma e l'età dei re</li> <li>- La nascita della Repubblica e le istituzioni repubblicane</li> </ul> <p>GEOGRAFIA: l'Italia: aspetti fisici e antropici<br/> CITTADINANZA E COSTITUZIONE: La Costituzione italiana: gli organi dello Stato</p> |
|                            | <b>Aprile</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'espansione di Roma in Italia</li> <li>- Le Guerre Puniche</li> </ul> <p>GEOGRAFIA: Localizzazione e sviluppo urbano</p>  |
|                            | <b>Maggio<br/>Giugno</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- La conquista dell'Oriente</li> <li>- La repubblica romana tra II e I secolo a.C.</li> </ul> <p>GEOGRAFIA: l'Europa, caratteri fisici e economici</p>   |
| <b>METODOLOGIA</b>         | <p>Si utilizzeranno fondamentalmente due tipi di approccio alla <u>storia</u>: uno di carattere espositivo (lezioni frontali e dialogiche) e uno di carattere euristico (ricerca bibliografica e analisi delle fonti).</p> <p>Si tenderà quindi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ confrontare più testimonianze del medesimo evento, esprimendo un giudizio circa la loro attendibilità sulla base della coerenza di ciascuna e del confronto</li> <li>○ comprendere il significato, le giustificazioni e i limiti della periodizzazione</li> <li>○ confrontare, in rapporto ad un evento, la tradizione storiografica con i racconti leggendari</li> <li>○ utilizzare, per una completa analisi, i risultati delle scienze ausiliarie</li> <li>○ elaborare sintesi, schemi e mappe concettuali</li> </ul> <p>Metodologia per <u>storia</u> e <u>geografia</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione frontale e/o dialogata</li> <li>- invito alla discussione e al confronto (guidati)</li> <li>- verifica degli apprendimenti e delle competenze</li> <li>- analisi di testi, documenti, ricerche</li> </ul> |   |
| <b>STRUMENTI DIDATTICI</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ testo in adozione: A. Giardina – C. Cerreti, <i>Il viaggio di Europa 1</i>, Laterza</li> <li>▪ fonti e documenti proposti dal manuale</li> <li>▪ testi e materiali in fotocopia forniti dal docente</li> <li>▪ carte geografiche e atlanti</li> <li>▪ articoli di quotidiani</li> </ul>   |   |

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b>VERIFICHE</b>              | Trimestre: almeno una prova scritta/orale (due in caso di valutazione insufficiente); pentamestre: almeno due prove scritte/orali.   |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b> | Dati come indicatori di riferimento le conoscenze, le abilità e le competenze, si individuano i seguenti ambiti valutativi: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenze</li> <li>2. Pertinenza e correttezza espositiva</li> <li>3. Organizzazione logica</li> </ol> Il grado di raggiungimento di detti obiettivi darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci. |
| <b>MODALITÀ DI RECUPERO</b>   | Pausa didattica (20-25 gennaio 2020)<br>Recupero <i>in itinere</i> , qualora si ravvisi la necessità.  |

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

**Classe:** 1<sup>^</sup>F

**Materia:** INGLESE

**Docente:** Prof.ssa Emanuela Grisolia

### Finalità

Lo studio della lingua straniera contribuisce a:

- Favorire l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto e continuo tra la propria e le altre culture
- Potenziare la competenza comunicativa per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati
- Rendere gli alunni consapevoli dei propri processi d'apprendimento al fine di acquisire un proficuo metodo di studio
- Promuovere lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio e l'analisi comparativa di diversi codici linguistici

### Obiettivi

#### **Obiettivi cognitivi e di apprendimento**

#### Livello B1 Common European Framework of Reference

Lo studente comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, etc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

- Comprensione orale
  - Discriminare suoni, accenti e schemi intonativi in singole parole ed enunciati.
  - Riconoscere la funzione comunicativa di un messaggio.
  - Comprendere il significato globale di un breve testo di cui si conosce il lessico, individuandone l'argomento, gli interlocutori, il luogo, il tempo dell'azione e lo scopo.
  - Riconoscere il significato di vocaboli e semplici espressioni note e fare ipotesi sugli elementi non noti.
  - Comprendere le informazioni specifiche e reagire in modo verbale e/o non verbale.
  - Ricavare informazioni implicite nel testo.
- Comprensione scritta
  - Riconoscere globalmente il significato e la funzione di un testo dal lessico noto.
  - Riconoscere il significato di espressioni note e formulare ipotesi su quelle non note.
  - Ricavare informazioni specifiche richieste, date esplicitamente, da un testo simulato o autentico.

- Comprendere informazioni collegando più dati e operando semplici inferenze.
- Utilizzare le informazioni per il proprio scopo.
- Produzione orale
  - Produrre parole e frasi con scioltezza adeguata riproducendo ritmo e intonazione in conformità al modello base.
  - Formulare domande o risposte a domande su argomenti noti.
  - Usare un lessico appropriato e adeguato all'argomento.
  - Interagire in brevi dialoghi usando gli esponenti linguistici adeguati al contesto.
  - Relazionare in modo scorrevole un argomento di civiltà o attualità.
  - Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa, seguendo le indicazioni date e in modo progressivamente sempre più autonomo.
- Produzione scritta
  - Scrivere in modo ortograficamente corretto, usare lessico, funzioni e strutture adeguate all'argomento.
  - Produrre testi adeguati alla situazione comunicativa, coerenti e coesi.
  - Produrre testi rispettando la traccia data.
  - Esporre opinioni personali aderenti al contesto.

### Progetto madrelingua

Vengono offerte dall'istituto lezioni mattutine di un docente madrelingua a tutte le classi in compresenza coi docenti curricolari di lingua inglese, che hanno lo scopo di potenziare ed integrare quanto svolto secondo la programmazione disciplinare precipuamente in ambito orale per il primo biennio e in ambito orale/scritto per il secondo biennio. Gli argomenti di tali interventi sono stati decisi a livello di dipartimento per dare coerenza e uniformità al programma di ogni singolo anno. Inizio: con entrata in vigore dell'orario definitivo. Gli argomenti affrontati saranno: Relationships and Family, Houses, Food, Clothes and Fashion, Sport, City Life, Stereotypes, Epic Journeys.

Il progetto é attivo da lunedì 7 ottobre; sono previste 8 lezioni della durata di 1 ora a cadenza quindicinale.

Si prevede, inoltre, un corso di conversazione in lingua inglese, tenuto da un docente madrelingua in orario extracurricolare per gruppi di studenti interessati. Sono previste 10 lezioni della durata di 1 ora a cadenza settimanale.

### Contenuti

| TESTI  | TRIMESTRE  | CONTENUTI   |
|--|--|---|
| C.Latham-Koenig, C. Oxenden, "English File Digital Gold B1/B1+" ed. OUP (units 1-5)<br>Esponenti grammaticali incontrati nelle unità approfonditi sul manuale di grammatica<br>M.Andreolli, P.Linwood, "Grammar Reference New Edition", ed.Petrini | Settembre<br>UIA Mood Food   | Somministrazione Entry Test.<br><b>Grammar:</b> Present simple vs Present Continuous; adverbs of frequency.<br><b>Vocabulary:</b> food and cooking.<br><b>Communication skills:</b> Talking about eating habits   |
|  | Ottobre<br>UIB Family life   | <b>Grammar:</b> to be; idiomatic uses of to be; the plural; demonstrative adjectives; possessive adjectives; there is / there are; to have vs to have got; idiomatic uses of to have; Future forms (present continuous, going to, will/won't, present simple).<br><b>Vocabulary:</b> family, adjectives of personality.<br><b>Communication skills:</b> Asking/ Giving personal information<br><b>Writing:</b> writing a description of a friend. |
|  | Novembre<br>U2A Spend or save?   | <b>Grammar:</b> The Past Simple; The present Perfect.<br><b>Vocabulary:</b> money<br><b>Communication skill:</b> asking the price   |
|  | Dicembre<br>U2B Changing lives   | <b>Grammar:</b> Duration form (for / since); Present Perfect Simple vs Present Perfect Continuous.<br><b>Vocabulary:</b> Strong adjectives (exhausted, amazed, etc.)<br><b>Communication skill:</b> Reporting an event started in the past and still going on.<br><b>Writing:</b> Writing an informal e-mail  |
|  | <b>PENTAMESTRE</b>   | <b>CONTENUTI</b>  |
| Gennaio<br>3A Race across London   | <b>Grammar:</b> Comparatives and superlatives.<br><b>Vocabulary:</b> Transport.<br><b>Communication skill:</b> Comparing things, people, etc.<br><b>Writing:</b> An article for a magazine |   |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | Febbraio<br>3B Stereotypes or -are they?<br>4A Failure and success | <b>Grammar:</b> Articles: a/an, the, no article; Modals: can, could, be able to; reflexive pronouns.<br><b>Vocabulary:</b> Collocation: verbs / adjectives + prepositions; -ed/-ing adjectives.<br><b>Communication skills:</b> expressing permission, ability. |
|  | Marzo<br>4B Modern manners?  | <b>Grammar:</b> Modal of obligation: must/ have to/ should.<br><b>Vocabulary:</b> Phone language.<br><b>Communication skills:</b> Talking about obligation/ability; talking on the phone.   |
|  | Aprile<br>5° Sporting superstitions                                | <b>Grammar:</b> Past tenses. Past simple, Past Continuous, Past perfect.<br><b>Vocabulary:</b> Sport<br><b>Communication skills:</b> Reporting a past event<br><b>Writing:</b> Telling a story  |
|  | Maggio / Giugno<br>5B Love at Exit 19                              | <b>Grammar:</b> usually and used to.<br><b>Vocabulary:</b> Relationships<br><b>Communication skills:</b> Describing a habit in the past.  |

La programmazione è indicativa e potrebbe subire delle modifiche nei contenuti e nelle tempistiche indicate a seconda delle esigenze e dei ritmi di apprendimento degli alunni.

### **Metodologia**

L'approccio adottato si baserà su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo **ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale**, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell'azione didattica.

A seconda delle necessità didattiche e delle occasioni, verranno utilizzate le tecniche più funzionali all'apprendimento tra quelle elencate qui di seguito:

- lezione frontale e interattiva
- insegnamento per problemi (problem solving)
- lavoro a coppie o di gruppo, peer to peer teaching e cooperative learning
- approccio diretto al testo
- listening e reading comprehension strutturate
- produzione in contesti reali o simulati autentici

Il mese di Settembre/Ottobre sarà dedicato **all'allineamento**. Le attività di ripasso coinvolgeranno tutta la classe, differenziando o individualizzando l'intervento didattico a seconda del bisogno.

### **Materiali di lavoro**

- Libri di testo / Eserciziari
- Materiale digitale (per esercitazioni, approfondimenti, recupero, interrogazioni e verifiche)
- Documenti autentici o simulati
- Griglie di controllo
- Vocabolario bilingue e monolingua
- PC/Tablet/ laboratorio informatico/cuffie wireless (quando necessario)
- Videoproiettore
- CD e DVD

### **Attività di recupero e sostegno**

Le attività di recupero vengono effettuate:

- dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa;
- secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica dal 20 al 25 gennaio 2020.

### **Verifica e valutazione**

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate.

Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe.

- Le verifiche "in itinere", formative, saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro: esse saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione ini-

ziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o consolidamento. Serviranno inoltre agli alunni come parametro per l'autovalutazione. Le verifiche formative potranno essere strutturate, semi-strutturate o a risposta aperta.

- Le verifiche sommative, generalmente somministrate alla fine di ogni periodo o alla fine del pentamestre, proporranno attività atte a valutare non solo le conoscenze strettamente grammaticali, ma anche la competenza e la capacità di "usare" la lingua in contesti comunicativi.

Le prove saranno almeno:

10. SCRITTE = 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre

11. ORALI = 1 nel trimestre + 1 listening, 1 nel pentamestre + 1 listening

### Griglie di valutazione

#### **Prove orali (Speaking)**

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 6

| DESCRITTORI   | GIUDIZIO                 | VOTO |
|---|--------------------------|------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sa sostenere l'interazione se non in modo sporadico e limitato.</li> <li>• Comprende solo qualche messaggio di uso comune in maniera molto limitata e con fraintendimento.</li> <li>• Esposizione molto spesso incomprensibile per errori strutturali, lessicali e di pronuncia.</li> <li>• Lessico molto limitato e interazione molto difficile anche per le estese lacune.</li> <li>• Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa.</li> </ul> | Gravemente insufficiente | 3-4  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostiene l'interazione con difficoltà e chiede frequentemente spiegazioni.</li> <li>• Comprende i messaggi di uso comune in maniera frammentaria e/o superficiale e in ogni caso limitata.</li> <li>• Trasmette il messaggio con difficoltà per frequenti errori di grammatica, lessico limitato e pronuncia.</li> <li>• Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa.</li> </ul>   | Insufficiente            | 5    |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostiene l'interazione con qualche incertezza ma con conoscenza dei contenuti fondamentali.</li> <li>• Comprende globalmente i messaggi di uso comune pur con difficoltà applicative.</li> <li>• Le proprietà di linguaggio sono accettabili; pertanto, la comunicazione è sostanzialmente chiara, anche se con una esposizione incerta o ripetitiva talvolta oscurata da errori di grammatica, lessico e pronuncia.</li> </ul>                      | Sufficiente              | 6    |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostiene l'interazione in maniera piuttosto sicura e con una discreta conoscenza e comprensione dei contenuti.</li> <li>• Comprende globalmente i messaggi e buona parte del loro lessico.</li> <li>• Esposizione disinvolta e chiara, ma talvolta imprecisa in pronuncia, grammatica e lessico.</li> <li>• Effettua qualche collegamento congruo ma lacunoso.</li> </ul>  | Discreto                 | 7    |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostiene l'interazione e comprende globalmente i messaggi e il lessico usato senza particolare difficoltà.</li> <li>• Buona padronanza dei mezzi espressivi con esposizione scorrevole, chiara, con lessico appropriato e abbastanza ricco.</li> <li>• Effettua qualche collegamento significativo.</li> <li>• Buona conoscenza dei contenuti.</li> </ul>  | Buono                    | 8    |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostiene l'interazione e comprende totalmente i messaggi senza difficoltà, rivelando conoscenze ampie ed approfondite.</li> <li>• Esposizione fluida, corretta, con lessico preciso e ricco e con riferimenti transdisciplinari.</li> <li>• Ottima padronanza della lingua gestita in maniera disinvolta anche in situazioni nuove.</li> </ul>   | Ottimo / eccellente      | 9-10 |

#### **Prove scritte (Writing)**

**PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 3 + 3 (A+B)**

|  |                |                   |
|--|----------------|-------------------|
|  | DESCRITTORI A: | Punteggio massimo |
|  |                |                   |

|  |   |                            |
|--|---|----------------------------|
| Writing  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza alla traccia</li> <li>• Precisione</li> <li>• Sintesi espressiva</li> </ul> | 5                          |
| Composizioni di lettere informali e/o formali, testi descrittivi e narrativi o domande a risposta aperta breve | <b>GIUDIZIO:</b> Coerenza, compattezza e coesione del testo   |                            |
|  | Nulla   | 0                          |
|  | Quasi non valutabile  | 0,5 - 1                    |
|  | Gravemente insufficiente  | 1,5                        |
|  | Insufficiente   | 2 – 2,5                    |
|  | Sufficiente   | 3 - 3,5                    |
|  | Discreto  | 4                          |
|  | Buono   | 4,5                        |
|  | Ottimo /eccellente  | 5                          |
|  | <b>DESCRITTORI B:</b>   | <b>Punteggio massimo 5</b> |
|  | - Correttezza e ricchezza lessicale   |                            |
|  | - Correttezza grammaticale  |                            |
|  | - Correttezza sintattica  |                            |
|  | <b>GIUDIZIO:</b>  |                            |
|  | Nulla   | 0                          |
|  | Quasi non valutabile  | 0,5 - 1                    |
|  | Gravemente insufficiente  | 1,5                        |
| Insufficiente  | 2 – 2,5   |                            |
| Sufficiente  | 3   |                            |
| Discreto   | 3,5   |                            |
| Buono  | 4 – 4,5   |                            |
| Ottimo /eccellente   | 5   |                            |
| <b>TOTALE VALUTAZIONE (A +B)</b>   |   | <b>10</b>                  |

### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI PROVE ORALI CON PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI SINGOLE O DI GRUPPO

|                                    | <b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO TRATTATO</b>                                       | <b>ABILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE E NELL'ESPOSIZIONE</b>  | <b>COMPETENZA LINGUISTICA</b>  | <b>COLLABORAZIONE</b>   |
|------------------------------------|---|---|--|---|
| 3<br>GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE | Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa o nulla.                           | La presentazione non risponde alle richieste, è totalmente disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente non mantiene il contatto visivo con il pubblico  | Numerosi e gravi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere completamente la comprensione, non c'è scorrevolezza né efficacia comunicativa.                  | Il gruppo non ha lavorato in modo cooperativo e non si è creata interdipendenza positiva tra i suoi membri, il che non ha permesso di portare a termine il lavoro |
| 4<br>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE      | Conoscenza dei contenuti lacunosa.  | La presentazione non risponde alle richieste, è disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente mantiene il contatto visivo con il pubblico solo raramente. | Numerosi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere la comprensione, inadeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.                                 | Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso molto difficile portare a termine il lavoro                       |
| 5<br>INSUFFICIENTE                 | Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa.                                  | La presentazione non risponde pienamente alle richieste, è talvolta disarticolata e incompleta, è poco organizzata e originale. Il contatto visivo con il pubblico è limitato             | Errori grammaticali e di pronuncia che compromettono parzialmente la comprensione, limitate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.                                   | Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso difficile la realizzazione del lavoro                             |
| 6<br>SUFFICIENTE                   | Conoscenza dei contenuti essenziale   | La presentazione risponde alle richieste, ma è poco organizzata e articolata; non presenta particolari tratti di originalità. Il contatto visivo con il pubblico è sufficiente.           | Diverse imprecisioni grammaticali che a tratti compromettono la comprensione, la pronuncia a volte non è corretta, sufficienti la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa | Il gruppo ha lavorato in maniera cooperativa ma procedendo in modo autonomo nella realizzazione del prodotto  |
| 7<br>DISCRETO                      | Conoscenza dei contenuti adeguata, con poca rielaborazione personale o critica. | La presentazione risponde adeguatamente alle richieste, è abbastanza organizzata e articolata, a tratti originale. Il contatto visivo con il pubblico è adeguato.                         | Alcune imprecisioni grammaticali che tuttavia non compromettono la comprensione, la pronuncia è spesso corretta, adeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa      | Il gruppo ha lavorato attivamente dividendosi i compiti e raggiungendo un discreto grado di interdipendenza tra i componenti per la                               |

|                                |   |   |   |   |
|--------------------------------|---|---|---|---|
|                                |   |   |   | realizzazione del prodotto  |
| 8<br>BUONO                     | Conoscenza dei contenuti precisa, con rielaborazione personale o critica.                       | La presentazione risponde in modo completo alle richieste, è organizzata, articolata, abbastanza originale. Il contatto visivo con il pubblico è buono          | Poche imprecisioni grammaticali, la pronuncia è quasi sempre corretta, buone la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa. | Il gruppo ha lavorato in modo cooperativo e ha raggiunto una buon grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto                         |
| 9/10<br>OTTIMO /<br>ECCELLENTE | Conoscenza dei contenuti completa e approfondita, con ottima rielaborazione personale e critica | La presentazione risponde in modo esauriente alle richieste, è ben organizzata, articolata e dimostra originalità. Il contatto visivo con il pubblico è ottimo. | Lievi o nessuna imprecisione grammaticale, la pronuncia è corretta, ottime la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa    | Il gruppo ha sostenuto la partecipazione attiva di tutti i componenti con la discussione e la valorizzazione dei diversi contributi per la realizzazione del prodotto |

### Griglia di valutazione per verifiche scritte e Listening

Griglia di valutazione per prove scritte in cui il docente attribuisce un punteggio ad ogni esercizio in base alla sua tipologia e difficoltà. Il livello di sufficienza è fissato al 60%. La percentuale finale (x) si ottiene: (punteggio ottenuto dallo studente / totale punti della prova) X 100.

| Percentuale          | Voto |
|----------------------|------|
| $99 \leq x \leq 100$ | 10   |
| $95 \leq x < 99$     | 9½   |
| $90 \leq x < 95$     | 9    |

|                  |    |
|------------------|----|
| $85 \leq x < 90$ | 8½ |
| $80 \leq x < 85$ | 8  |
| $75 \leq x < 80$ | 7½ |
| $70 \leq x < 75$ | 7  |

|                  |    |
|------------------|----|
| $65 \leq x < 70$ | 6½ |
| $60 \leq x < 65$ | 6  |
| $55 \leq x < 60$ | 5½ |
| $50 \leq x < 55$ | 5  |

|                  |    |
|------------------|----|
| $45 \leq x < 50$ | 4½ |
| $40 \leq x < 45$ | 4  |
| $35 \leq x < 40$ | 3½ |
| $0 \leq x < 35$  | 3  |

**A.S. 2019 / 2020**

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

**CLASSE 1<sup>^</sup> SEZ. F**

**MATERIA: MATEMATICA**

**Prof.ssa ROSALBA DISTEFANO**

|                  |   |
|------------------|---|
| <b>FINALITÀ</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo delle capacità logiche e intuitive.</li> <li>• Maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti</li> <li>• Capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente</li> <li>• Sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche</li> <li>• Abitudine alla precisione del linguaggio</li> <li>• Capacità di ragionamento coerente e argomentato.</li> </ul>   |
| <b>OBIETTIVI</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire la capacità di comprensione di un testo scientifico; comprendere l'idea centrale e i principali contenuti presenti nel testo.</li> <li>• Sviluppare l'intuizione nel porsi problemi e nel prospettare soluzioni, soprattutto di tipo geometrico.</li> <li>• Acquisire progressivamente capacità di deduzione.</li> <li>• Abituare a riconoscere proprietà, varianti ed invarianti, analogie e differenze inquadrando in un medesimo schema logico questioni diverse.</li> <li>• Utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico.</li> <li>• Saper tradurre in linguaggio matematico semplici problemi reali.</li> <li>• Acquisire il rigore espositivo e la comprensione della funzione necessaria del rigore logico.</li> <li>• Acquisire capacità operative in ambito informatico: conoscenza e uso di uno o più ambiti di lavoro e consapevolezza dei principi base di funzionamento e uso di un ela-</li> </ul> |



|                         |           |  |
|-------------------------|-----------|--|
|                         | boratore. |  |
| CONTENUTI<br>E<br>TEMPI | Settembre | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 1 – NUMERI NATURALI E NUMERI INTERI</b><br/>Numeri naturali. Proprietà delle operazioni e delle potenze in N. Multipli, divisori, MCD e mcm.<br/><u>Numeri interi</u>: definizioni, operazioni in Z e loro proprietà, potenze in Z.</li> <li>• <b>CAPITOLO 2 – NUMERI RAZIONALI E NUMERI REALI</b><br/><u>Numeri razionali</u>: definizione, rappresentazione e confronto.</li> </ul>   |
|                         | Ottobre   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 2 – NUMERI RAZIONALI E NUMERI REALI</b><br/>Numeri decimali. Proporzioni e percentuali.<br/><u>Numeri reali</u>. Approssimazioni e notazione scientifica.</li> <li>• <b>CAPITOLO 3 – INSIEMI E RELAZIONI</b><br/>Insiemi e operazioni con gli insiemi: unione e intersezione, partizione di un insieme, differenza, complementare di un insieme, prodotto cartesiano.</li> <li>• <b>CAPITOLO G1 – ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI</b><br/>Geometria euclidea. Figure e proprietà. Linee, poligonali, poligoni. Operiamo con segmenti e angoli. Multipli e sottomultipli. Lunghezze e ampiezze.</li> </ul>  |
|                         | Novembre  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 3 – INSIEMI E RELAZIONI</b><br/><u>Insiemi e logica</u>: enunciati e connettivi logici, enunciati aperti e insiemi di verità, connettivi logici e insiemi, quantificatori.<br/><u>Relazioni</u>: definizione e rappresentazione, relazione inversa. Proprietà delle relazioni: riflessiva, antiriflessiva, simmetrica, antisimmetrica, transitiva. Relazioni di equivalenza e d'ordine.<br/><u>Funzioni</u>: definizione.</li> <li>• <b>CAPITOLO G2 – TRIANGOLI</b><br/>Definizioni. Primo criterio di congruenza, secondo criterio di congruenza, proprietà del triangolo isoscele, terzo criterio di congruenza. Disuguaglianze nei triangoli.</li> </ul> |
| CONTENUTI<br>E<br>TEMPI | Dicembre  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 7 – FUNZIONI</b><br/>Funzioni numeriche: definizioni, ricerca del dominio naturale e ricerca degli zeri. Piano cartesiano e grafici di funzioni. Funzione composta e funzione inversa. Proporzionalità diretta e inversa. Funzioni lineari. Proporzionalità quadratica e cubica.</li> </ul>   |
|                         | Gennaio   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 4 – MONOMI</b><br/>Definizioni e operazioni con i monomi: addizione e moltiplicazione, divisione e potenza, MCD e mcm.</li> </ul>   |
|                         | Febbraio  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 5 – POLINOMI</b><br/>Definizioni e operazioni con i polinomi: prodotti notevoli, potenze di un binomio. Interpretazione geometrica del quadrato di un binomio.</li> <li>• <b>CAPITOLO G3 – RETTE PERPENDICOLARI E RETTE PARALLELE</b><br/>Rette perpendicolari. Rette parallele. Proprietà degli angoli di un poligono. Congruenza di triangoli rettangoli.</li> </ul>  |
|                         | Marzo     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 6 – EQUAZIONI LINEARI</b></li> </ul>  |

|                        |  |
|------------------------|--|
|                        | <p>Definizione: che cos'è un'equazione. Principi di equivalenza. Equazioni numeriche intere. Problemi ed equazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO G4 – PARALLELOGRAMMI E TRAPEZI</b><br/>Parallelogrammi. Rettangoli, rombi, quadrati. Trapezi. Teorema di Talete dei segmenti congruenti.</li> </ul>   |
| Aprile                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 10 – DISEQUAZIONI LINEARI</b><br/>Disuguaglianze e disequazioni. Disequazioni intere di primo grado. Sistemi di disequazioni.</li> </ul>  |
| Maggio                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 11 - STATISTICA</b><br/>Rilevazione dei dati statistici. Frequenze: definizioni di frequenza assoluta, relativa, cumulata; tabelle a doppia entrata; serie statistiche; seriazioni statistiche. Rappresentazioni grafiche dei dati: ortogrammi e diagrammi a blocchi, diagrammi cartesiani, istogrammi, areogrammi, cartogrammi, ideogrammi. Media, mediana, moda.</li> </ul>   |
| METODOLOGIA            | Si prevedono lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe individuali e a piccoli gruppi.   |
| STRUMENTI DIDATTICI    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo:<br/>Bergamini, Barozzi – <i>Matematica multimediale.blu, II edizione, Vol.1</i> – Zanichelli</li> <li>• Integrazioni, approfondimenti, schede di esercizi in formato digitale forniti dall'insegnante.</li> </ul>   |
| VERIFICHE              | La verifica sistematica avverrà attraverso non meno di tre prove, di cui almeno due scritte, nel <i>trimestre</i> e non meno di quattro prove, di cui almeno tre scritte, nel <i>pentamestre</i> .   |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | <p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p><b>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte</b><br/>- conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative.</p> <p><b>ABILITÀ: sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze</b><br/>- applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;<br/>- analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche.</p> <p><b>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi</b><br/>- sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze;<br/>- valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze.</p> <p>I voti attribuiti fanno riferimento alla griglia presente nel PTOF.</p> |
| MODALITÀ DI RECUPERO   | <p>Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, si definiscono le seguenti strategie per il <i>recupero in itinere</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ per prevenire le difficoltà, prima di ogni prova scritta si dedicherà un'ora ad esercitazioni mirate che diano agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova;</li> </ul>  |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>○ per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate, si effettuerà la correzione della prova scritta insieme agli studenti riprendendo i concetti non del tutto acquisiti e proponendo eventuali esercizi di rinforzo.</li> </ul> <p>Si effettueranno, inoltre, gli interventi di recupero previsti dal PTOF.</p> |
|--|--|

## Programmazione didattica individuale

**Classe : 1F**

**Disciplina : SCIENZE NATURALI**

**Docente : Roberta Lilli**

### FINALITÀ

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

### OBIETTIVI

#### **Imparare ad imparare:**

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

#### **Comunicare:**

*comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

*rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

#### **Individuare collegamenti e relazioni:**

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

#### **Acquisire ed interpretare l'informazione:**

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

| Competenze disciplinari   | Abilità   | Conoscenze  |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper applicare le relazioni matematiche per il calcolo delle grandezze</li> <li>● Saper individuare il corretto numero di cifre significative</li> <li>● Saper effettuare opportu-</li> </ul> | <p>Definire un sistema di misura</p><br><p>Definire grandezze fondamentali e derivate</p> | <p>Conoscere le fasi del metodo sperimentale</p><br><p>Definire le proprietà intensive ed estensive della materia</p> |

|   |   |  |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>ni arrotondamenti</li> <li>Utilizzare la notazione scientifica</li> </ul>  |   |  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare la differenza fra elementi e composti</li> <li>Individuare la differenza fra sistema omogeneo ed eterogeneo</li> <li>Saper eseguire una cromatografia</li> </ul> | <p>Saper definire gli stati di aggregazione della materia</p> <p>Riconoscere un miscuglio da una miscela omogenea</p>   | <p>Conoscere gli stati di aggregazione della materia e di i passaggi di stato</p> <p>Conoscere le tecniche di separazione delle fasi</p> <p>Conoscere le teorie atomiche e le leggi ponderali</p>  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Spiegare la teoria eliocentrica e le caratteristiche principali del sistema solare</li> <li>Spiegare le cause e le conseguenze dello schiacciamento polare</li> </ul>        | <p>Spiegare e rappresentare le leggi di Keplero specificandone le conseguenze.</p> <p>Determinare la latitudine e la longitudine di un punto</p> <p>Individuare, date le coordinate geografiche, il punto sulla carta</p> | <p>Conoscere le caratteristiche generali dei pianeti</p> <p>Conoscere la struttura interna del Sole. Enunciare le leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale di Newton. Elencare le prove della sfericità della Terra.</p> <p>Conoscere gli elementi del reticolato geografico.</p> <p>Conoscere il significato di latitudine e longitudine di un punto.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Saper spiegare l'esperienza di Foucault.</li> </ul>  | <p>Saper correlare la traiettoria solare nel cielo con la stagione a diverse latitudini</p>   | <p>Conoscere prove e conseguenze dei moti studiati.</p> <p>Conoscere i moti della Luna.</p> <p>Conoscere le fasi lunari</p>  |

## CONTENUTI

|                  |  |
|------------------|--|
| <b>Settembre</b> | <b>Introduzione allo studio delle scienze</b><br>Il metodo scientifico, le misure sperimentali, teoria dell'errore, cifre significative, la notazione esponenziale.  |
| <b>Ottobre</b>   | <b>Misure e grandezze</b><br>Il Sistema Internazionale, grandezze fondamentali e derivate, grandezze intensive ed estensive. Massa e peso, temperatura e calore, densità lavoro ed energia.  |
| <b>Novembre</b>  | <b>Pianeta Terra</b><br>Forma della Terra, osservazioni di Aristotele a favore della sfericità. Calcolo di Eratostene. Sistemi di riferimento: reticolato geografico, coordinate geografiche.<br>Il moto di rotazione. Prove e conseguenze. Il moto di rivoluzione: prove e conseguenze. I moti millenari.                 |
| <b>Dicembre</b>  | <b>La Luna e i suoi movimenti</b><br>Caratteristiche della Luna. Moti e conseguenze: variazione della posizione della Luna sullo sfondo celeste, fasi lunari, eclissi solari e lunari.   |
| <b>Gennaio</b>   | <b>Il Sistema Solare</b><br>Origine del Sistema Solare. Il Sole: caratteristiche generali e struttura.<br>Leggi di Keplero e legge di gravitazione universale. Modello geocentrico ed eliocentrico. Classificazione dei pianeti del Sistema solare. Principali caratteristiche dei pianeti riferite e comparate alla terra |
| <b>Febbraio</b>  | <b>L'universo</b><br>Origine ed evoluzione dell'universo. Le galassie. Le stelle: nascita, evoluzione e caratteristiche.   |
| <b>Marzo</b>     | <b>Le trasformazioni fisiche della materia</b><br>Stati di aggregazione della materia. Sistemi omogenei ed eterogenei. Sostanze pure e miscugli, colloidali (schiuma, nebbia, fumo ed emulsione). Passaggi di stato. Metodi di separazione dei miscugli  |
| <b>Aprile</b>    | <b>Le trasformazioni chimiche della materia</b><br>La teoria atomica, le leggi ponderali della chimica con applicazioni e problemi. Proprietà della materia e formule chimiche   |
| <b>Maggio</b>    | <b>Idrosfera</b><br>L'acqua e le sue caratteristiche: acque oceaniche e continentali   |

|               |                               |
|---------------|-------------------------------|
|               | Inquinamento delle acque      |
| <b>Giugno</b> | Completamento degli argomenti |

## METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogata, lavori in gruppo, attività di laboratorio, brainstorming, problem solving.

## STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo Chimica :

Biografia 1A –Elementi di chimica – di Piseri, Poltronieri, Vitale Loescher editore

Scienze della Terra: "Astronomia, idrosfera, geomorfologia" di A. Bosellini Zanichelli editore

Visione e preparazione di materiale multimediale.

Articoli tratti da riviste scientifiche

## ATTIVITÀ DI RECUPERO

Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in itinerare e si svolgerà con diverse modalità: richiedendo il ripasso di concetti fondamentali, facendo costruire semplici schemi o mappe, riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle, riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte.

## VERIFICHE

Le verifiche, almeno una nel primo trimestre e due nel pentamestre, orali o scritte e semistrutturate ma valide comunque come voto orale, saranno volte ad appurare il livello di acquisizione degli obiettivi da parte degli alunni. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe compatibilmente con il tempo a disposizione. In seguito ad esperienze di laboratorio, ad uscite didattiche o a particolari attività svolte a scuola potrà essere predisposta una verifica o la compilazione di una relazione.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le griglie di valutazione si fa riferimento a quelle di area riportate di seguito.

## SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

| Voto decimale | Descrittori  |
|---------------|--|
| 3             | Assenza o estrema frammentarietà delle conoscenze basilari; assenza del linguaggio specifico; incapacità di procedere nelle applicazioni.  |
| 4             | Conoscenza e comprensione degli elementi fondamentali frammentaria e lacunosa; uso improprio del linguaggio specifico; gravi errori nel procedere nelle applicazioni.  |
| 5             | Conoscenza parziale degli elementi essenziali, intesi come le conoscenze necessarie alla comprensione dell'argomento trattato; uso di un linguaggio non chiaro e poco appropriato. Difficoltà nel procedere nelle applicazioni, pur in modo meccanico e ripetitivo   |
| 6             | Conoscenza e comprensione degli elementi essenziali; linguaggio per lo più chiaro e appropriato; sufficiente sicurezza nelle applicazioni, pur con qualche errore. Rielaborazione guidata dei contenuti acquisiti.   |
| 7             | Conoscenze e competenze non limitate ai soli elementi essenziali; linguaggio sempre chiaro e appropriato; sicurezza nelle applicazioni pur con qualche errore. Rielaborazione autonoma dei contenuti, pur con qualche errore. Discreta capacità di effettuare collegamenti in ambito disciplinare.                     |
| 8             | Conoscenze e comprensione approfondite; linguaggio rigoroso; sicurezza nelle applicazioni e procedimenti senza errori. Rielaborazione autonoma e senza errori. Buona capacità di effettuare collegamenti in ambito disciplinare  |
| 9-10          | Conoscenze e comprensione ampie e approfondite; linguaggio rigoroso; padronanza nelle applicazioni. Rielaborazione autonoma, personale e critica dei contenuti. Padronanza nell'effettuare collegamenti sia in ambito disciplinare sia pluridisciplinare, anche con informazioni non strettamente legate ai programmi. |

## INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DI PROVE SCRITTE SEMISTRUTTURATE

La valutazione delle prove scritte è riferita a prove strutturate con punteggi prefissati per ogni singolo quesito, come riportato nella tabella che segue:

| TIPOLOGIA DI QUESITO  | PUNTI    | NOTE  |
|---|----------|---|
| Domande aperte  | 4        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 punti per completezza e correttezza contenuti</li> <li>• 2 punti per correttezza linguaggio e chiarezza esposizione</li> </ul>                   |
| Test a scelta multipla (4 possibili risposte)                                   | 2        | -0,5 punti per ogni risposta se nella verifica sono numerosi i quesiti di questo genere   |
| Test Vero o Falso   | 1        | + 1 punto per eventuale correzione delle risposte false se richiesto  |
| Abbinamento termini e descrizioni   | 1        |   |
| Individuazione termini mancanti o errati in una frase, brano, tabella o disegno | 1        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Se presente un elenco tra cui scegliere 0,5 punti invece di 1</li> <li>• 1 punto per la correzione del termine non corretto individuato</li> </ul> |
| Riordino di una sequenza  | Fino a 3 |   |
| Individuazione della categoria di appartenenza                                  | 1        | 1 punto per ogni individuazione corretta  |

Punteggio ottenuto dallo studente / totale punti a disposizione X 100 = percentuale

Il totale dei punti viene suddiviso in un numero di fasce pari a quelle della griglia di valutazione. Ad ogni intervallo di punteggio corrisponde un determinato voto. La griglia è la seguente:

| Punteggio % | Voto in 10 | Voto in 15 |
|-------------|------------|------------|
| ≥ 99        | 10         | 15         |
| 95 – 98.5   | 9½         | 15         |
| 90 – 94.5   | 9          | 14         |
| 85 – 89.5   | 8½         | 14         |
| 80 – 84.5   | 8          | 13         |
| 75 – 79.5   | 7½         | 13         |
| 70 – 74.5   | 7          | 12         |
| 65 – 69.5   | 6½         | 11         |
| 60 – 64.5   | 6          | 10         |
| 55 – 59.5   | 5½         | 9          |
| 50 – 54.5   | 5          | 8          |
| 45 – 49.5   | 4½         | 7          |
| 40 – 44.5   | 4          | 6          |
| 35 – 39.5   | 3½         | 5          |
| ≤ 34        | 3          | 4-0        |

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE I SEZ. F

MATERIA : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROF. ANNA CAROTENUTO

|                  |   |
|------------------|---|
| <b>FINALITÀ</b>  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.</li><li>• Acquisire il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile.</li><li>• Raggiungere un completo sviluppo corporeo attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari .</li><li>• Comprendere il valore del linguaggio del corpo.</li><li>• Acquisire conoscenze e comportamenti per un consapevole rapporto con l'ambiente per operare in sicurezza e con l'uso di strumenti specifici.</li><li>• Assimilare i problemi legati all'alimentazione per acquisire un rapporto corretto con i cibi.</li><li>• Consolidare un'equilibrata coscienza sociale .</li></ul>  |
| <b>OBIETTIVI</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.</li><li>• Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere.</li><li>• Sperimentare azioni motorie progressivamente più complesse e diversificate per migliorare le proprie capacità coordinative.</li><li>• Rispettare l'insegnante , i compagni e l'ambiente in cui opera.</li><li>• Collaborare all'interno del gruppo / classe , facendo emergere le proprie potenzialità, coinvolgendo i compagni nelle varie attività svolte per valorizzare anche le caratteristiche individuali.</li><li>• Comprendere e produrre i messaggi non verbali.</li><li>• Praticare gli sport applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche.</li><li>• Conoscere ed applicare norme igienico-sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del benessere individuale.</li></ul> |
|                  | <ul style="list-style-type: none"><li>• I contenuti pratici della materia saranno affiancati da quelli teorici e vincolanti al raggiungimento degli obiettivi prefissati, per costruire una conoscenza solida, completa e consapevole del movimento e dei suoi effetti positivi su salute e benessere.</li><li>• Educare al movimento: gli stimoli e i feedback a livello scolastico, saranno mirati alla proiezione di un "Continuum movement", con allenamenti quotidiani continui, progressivi e personalizzati, per un valido mantenimento e miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.</li><li>• I moduli proposti con scadenze mensili, non saranno distaccati gli dagli altri, ma in collegamento interattivo.</li></ul>  |

|                                  |                      |  |
|----------------------------------|----------------------|--|
| <b>CONTENUTI<br/>E<br/>TEMPI</b> | Settembre<br>Ottobre | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto accoglienza.</li> <li>• Educare al movimento e alla salute.</li> <li>• Salute e benessere: uno stile di vita.</li> <li>• O.M.S. e il nuovo concetto di salute:</li> <li>• “Muoversi 60 minuti al giorno”.</li> <li>• ”La vita è movimento ,il movimento è vita (Andrew Taylor Still).</li> <li>• Le capacità condizionali e coordinative.</li> <li>• Assi e Piani del corpo umano.</li> <li>• Un viaggio attraverso il corpo e le sue capacità.</li> <li>• Conoscenze dei sistemi (osseo, muscolare, articolare,</li> <li>• cardio-circolatorio, respiratorio),attraverso il movimento</li> <li>• Lo schema corporeo e l’immagine del sé.</li> <li>• I benefici dell’attività motoria e i rischi dell’ipocinesi.</li> <li>• L’importanza dell’alimentazione in sinergia con il movimento.</li> <li>• Attività sportive di squadra con i relativi fondamentali ( fair-play).</li> </ul> |
|                                  | Novembre             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuazione dei contenuti di ottobre.</li> <li>• Il benessere attraverso “la postura”.</li> <li>• La colonna vertebrale: paramorfismi e dismorfismi.</li> <li>• La propriocezione e gli esercizi propriocettivi..</li> <li>• La respirazione, il diaframma e le tecniche respiratorie.</li> <li>• Il controllo e la consapevolezza del movimento respiratorio-energetico.</li> <li>• Allenamenti in circuito con l’ausilio di piccoli e grandi attrezzi.</li> <li>• Giochi di squadra: la pallavolo.</li> </ul>   |
|                                  | Dicembre<br>Gennaio  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuazione dei contenuti di ottobre e novembre.</li> <li>• Attività simbolico-espressive e creative.</li> <li>• Attività individuali e di gruppo con integrazioni musicali.</li> <li>• Giochi di squadra: pallavolo e pallacanestro.</li> <li>• Valutazioni capacità condizionali e coordinative.</li> <li>• Verifiche finali trimestre: lavori pratici e conoscenze teoriche.</li> </ul>  |
|                                  | Febbraio             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto nuoto</li> <li>• Divisione della classe in livelli di allenamento(anche con la classe abbinata in orario) secondo quanto stabilito dal gruppo di materia.</li> <li>• Tutte le lezioni sono sempre precedute da una breve presentazione da parte dell’insegnante e divise in: <ul style="list-style-type: none"> <li>-una fase di riscaldamento in acqua,</li> <li>-una parte centrale del lavoro,</li> <li>-una parte di cool-down( defaticamento).</li> </ul> </li> <li>• Tempi: <ul style="list-style-type: none"> <li>-ore 8.05 appello con gli allievi già predisposti ad entrare in acqua; dopo tale orario risulteranno in ritardo;</li> <li>-ore 9.05 uscita dall’acqua;</li> <li>-ore 9.35/40 rientro a scuola.</li> </ul> </li> <li>• Conoscenze teoriche correlate con l’attività pratica svolta (seguendo la griglia di valutazione allegata).</li> </ul>                   |
|                                  | Marzo                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto nuoto.</li> <li>• Allenamento funzionale. La tecnica dei vari stili: stile libero, dorso, rana, delfino.</li> <li>• Miglioramento capacità condizionali e coordinative.</li> </ul>   |



|   |   |
|---|---|
|   | <p>Aprile<br/>Maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto nuoto.</li> <li>• Il controllo e la consapevolezza del movimento.</li> <li>• Allenamenti propedeutici con l'ausilio di attrezzi specifici (tondoludi, tavolette etc.).</li> <li>• Approfondimenti dei vari stili: stile libero, dorso rana.</li> <li>• Test di verifica (pentamestre).</li> <li>• Giochi in acqua: pallanuoto.</li> </ul>  |
|   | <p>Giugno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività sportive all'aperto.</li> <li>• Esercitazioni in riferimento alle capacità coordinative e condizionali.</li> </ul>  |
| <b>METODOLOGIA</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verranno proposti lavori individuali, a coppie, di gruppo.</li> <li>• Dal problem solving alla libera esplorazione con organizzazione di compiti specifici.</li> </ul> <p>Il "Team Building": Metodologia per sviluppare e favorire la comunicazione.</p>  |
| <b>STRUMENTI DIDATTICI</b>                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le lezioni avranno inizio sempre in aula, poiché in palestra non è installato un computer con il videoproiettore, permettendo quindi di poter usufruire di uno strumento indispensabile ad una nuova didattica.</li> <li>• Gli allievi non adotteranno un testo per non gravare sulla spesa complessiva delle famiglie, ma verranno utilizzati, come supporto alle lezioni: sussidi audiovisivi, appunti, fotocopie, slides.</li> <li>• Attrezzature da palestra: piccoli e grandi attrezzi.</li> </ul>  |
| <b>VERIFICHE<br/>E<br/>CRITERI<br/>DI<br/>VALUTAZIONE</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• In riferimento alla griglia di valutazione allegata.</li> <li>• Verifiche teorico-pratiche.</li> <li>• Partecipazione alle lezioni-numero di giustifiche(scritte sul libretto scolastico): 1 nel trimestre e 2 nel pentamestre (salvo casi particolari).</li> <li>• Le allieve potranno usufruire di una giustificata al mese durante l'attività in piscina.</li> <li>• Gli allievi giustificati potranno essere impegnati con approfondimenti teorici.</li> <li>• Gli allievi esonerati saranno valutati attraverso verifiche teoriche</li> <li>• Rispetto delle regole e delle norme comportamentali sia nell'ambiente scolastico che extrascolastico ( palestra, spogliatoi, piscina, trasferimenti).</li> </ul> <p>12.Abbigliamento consono all'attività motoria: Pantaloni/Felpa di colore blu/nero e t-shirt completamente di colore bianco(l'insegnante utilizzerà gli stessi colori della classe).</p> |
| <b>MODALITÀ DI RECUPERO</b>                               | 13.In itinere   |

# PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

## CLASSE 1 F

### MATERIA: IRC

#### PROF. CHIARA STELLA PESENTI

#### FINALITÀ

Secondo quanto noto, l'insegnamento della religione cattolica (IRC) condivide i principi generali e le finalità della scuola secondaria di secondo grado, che si caratterizza primariamente per essere luogo educativo, volto a formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente.

In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato". Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curriculari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:

- a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio.
- b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico dei popoli italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese.
- c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili.

#### OBIETTIVI

Formativi-comportamentali: l'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel PTOF.

Formativi-cognitivi: l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.

#### CONOSCENZE

- Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.

#### COMPETENZE

- Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano in merito al mistero della vita.
- Saper elaborare percorsi di ricerca delle risposte attraverso la riflessione sull'esperienza di vita propria e altrui, anche nel confronto con la realtà quotidiana e religiosa degli uomini e delle donne del mondo; attraverso il dibattito in classe; attraverso la lettura di testi religiosi, in particolare del testo biblico.

#### ABILITÀ

- Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

#### CONTENUTI DECLINATI PER MESI:

|           |  |
|-----------|--|
| SETTEMBRE | La vita e il suo mistero<br>Le domande dell'uomo<br>I valori che l'uomo ricerca e la questione dell'essenziale |
|-----------|--|

|                    |  |
|--------------------|--|
| OTTOBRE            | Cortometraggi sulla vita in vari luoghi del mondo<br>Documentari sulla meraviglia della vita umana, della natura e del cosmo<br>Grande Inno ad Aton<br>I Salmi<br>La testimonianza di Nick Vujicic sul valore della vita<br>Ascolto e commento di canzoni sulla vita proposte dalla classe |
| NOVEMBRE           | Stesura di una lettera sulla vita a un bambino che sta per nascere<br>Testimonianze archeologiche<br>Significato di senso religioso e religione<br>Classificazione delle religioni   |
| DICEMBRE           | Il Natale nel mondo e nella religione cristiana<br>Il Natale nell'arte   |
| GENNAIO            | Il coraggio della vita: testimonianze<br>La vicenda dei Freedom Writers<br>La testimonianza dei "giusti tra le nazioni"  |
| FEBBRAIO           | I pregi personali e dei compagni<br>Realizzazione di uno stemma personale  |
| MARZO              | La Quaresima: lettura in sinossi e commento del brano delle tentazioni di Gesù nel deserto<br>Gesù personaggio storico: fonti cristiane e non cristiane<br>La società ebraica al tempo di Gesù   |
| APRILE             | Il processo ebraico e romano a Gesù<br>Passione e Risurrezione secondo i Vangeli (brani in lettura sinottica)<br>La Sindone  |
| MAGGIO<br>E GIUGNO | Argomenti di attualità di interesse per la classe<br>Verifica del percorso<br>Il valore del tempo condiviso  |

## METODOLOGIA

Si intende privilegiare una forma partecipativa di apprendimento attraverso l'esperienza, il dialogo, il dibattito, lavori di gruppo, elaborazioni che diano spazio alla sensibilità e creatività degli alunni, ricerche e approfondimenti. La lezione frontale manterrà comunque la sua importanza come momento di problematizzazione, rettifica, chiarimento, sintesi. La testimonianza di persone realmente esistenti o esistite, incontrate dal vivo o attraverso testi e filmati, sarà di preferenza il punto di partenza per ogni argomentazione

## STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo, brani scelti dalla Bibbia (anche nell'originale greco per quanto riguarda il Nuovo Testamento), brani tratti dagli scritti di testimoni della fede o di valori umanamente significativi, articoli di giornale, poesie, racconti e aforismi, biografie di santi, materiale didattico multimediale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO: In itinere

## VERIFICHE

La verifica dell'apprendimento sarà costante, data la modalità principalmente dialogata dell'intervento didattico. Tuttavia ci saranno momenti specifici di riepilogo e valutazione del percorso realizzato.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO NELLA DISCIPLINA IRC:

Ai fini dell'elaborazione di un quadro di riferimento uniforme per la valutazione da praticarsi nell'ambito dell'IRC, si ritiene anzitutto opportuno mettere al centro gli specifici obiettivi e le relative finalità della disciplina. Diversamente dalle altre discipline, l'IRC non si avvale immediatamente dei tradizionali voti espressi in valori numerici ma di "voci" (MM moltissimo, M molto, S sufficiente, INS insufficiente), il cui significato vorrebbe riferirsi alla globalità e complessità del percorso dell'alunno, non riducibile a singole ed isolate performances. Ai fini valutativi, si ritiene pertanto opportuno considerare, in riferimento a ciascun alunno e all'unicità del suo percorso di crescita e maturazione, i seguenti aspetti:

| DESCRITTORI   | MM<br>(grado di raggiungimento massimo) | M<br>(grado di raggiungimento buono) | S<br>(grado di raggiungimento sufficiente) | INS<br>(grado di raggiungimento insufficiente) |
|---|---|--------------------------------------|--|--|
| Atteggiamento positivo nei confronti della materia, attenzione in classe, uso responsabile del materiale scolastico e puntualità nelle consegne |   |                                      |  |  |
| Partecipazione e coinvolgimento nel dialogo educativo   |   |                                      |  |  |
| Impegno nella realizzazione delle attività proposte, originalità del contributo personale   |   |                                      |  |  |
| Disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo   |   |                                      |  |  |
| Livello di conoscenze e competenze  |   |                                      |  |  |

### **Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe 1<sup>^</sup> F**

| <b>1<sup>^</sup> F</b>  | <b>Tipo di attività</b>                | <b>Descrizione dell'attività<br/>(meta, data di realizzazione e modalità)</b>   |
|---|--|---|
| <b>AMPLIARE<br/>IL<br/>CONTESTO<br/>EDUCATIVO<br/>E<br/>FORMATIVO</b> | Corsi                                  | Allineamento di Matematica e di Italiano per classi parallele in base agli esiti dei Test d'ingresso.   |
|   | Conferenze                             |   |
|   | Spettacoli<br>(musica, teatro, cinema) | <u>Scienze</u> - Visione di un documentario in 3D su Hubble presso UCI cinema di Orio al Serio, in aggiunta 1 ora di approfondimento in classe tenuta da un esperto (pentamestre).<br><u>Italiano</u> - Spettacolo teatrale: "L'uomo dal fiore in bocca" (Colognola - 5 dicembre 2019).<br><u>Inglese</u> - Spettacolo teatrale "Grease" in lingua inglese (Palketto Stage) previa disponibilità. |

|                              |  |   |
|------------------------------|--|---|
|                              | Visite a mostre o musei                            |   |
|                              | Concorsi (matematica, latino/greco, chimica, ecc.) | <u>Matematica</u> : Giochi di Archimede e Matematica Senza Frontiere. |
|                              | Orientamento                                       |   |
|                              | Altro  |   |
| <b>PROGETTO<br/>"ULISSE"</b> | Visite di istruzione di un giorno                  | Trento (aprile 2020)  |
|                              | Viaggi di istruzione (classi seconde e quinte)     |   |
|                              | Progetti particolari: Siracusa (classi quarte)     |   |